



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



ISPRA  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0044911 Data 08/11/2013  
Tit. X Partenza

**TRASMISSIONE VIA PEC**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0025832 del 12/11/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DGVA Divisione IV - AIA Dr. G. Lo Presti  
Via C.Colombo, 44 -00147 Roma  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sassari  
Via Roma, 49 - 07100 Sassari  
c.a. PM Sost. Procuratori Dr. P. Piras e Dr. C. Scalas  
[prot.procura.sassari@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.sassari@giustiziacert.it)

Copia

Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente  
Nucleo Operativo Ecologico di Sassari c.a. Cap. Rivetti  
Via Addis, 2 - 07100 Sassari  
[sss41107@pec.carabinieri.it](mailto:sss41107@pec.carabinieri.it)



Prefettura di SASSARI - Ufficio Territoriale del Governo  
Piazza Italia 31- 07100 Sassari  
[protocollo.prefss@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefss@pec.interno.it)

ARPA Sardegna - Dipartimento di Sassari Via  
Rockfeller 58/60 - 07100 Sassari  
[dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it](mailto:dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000207 del 26/04/2010, di Autorizzazione integrata Ambientale (AIA), con avviso pubblicato su G.U. n°115 del 19/05/2010 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica E.ON Produzione SpA di Fiume Santo (SS). Nota DVA-2013-19014 del 9/8/2013 per l'integrazione attività di controllo a seguito dell'ordinanza prefettizia n.14524/BAG del 29/07/2013, relativa alla concessione di deroga per utilizzo dei gruppi 1 e 2 alimentati a olio combustibile denso (OCD).

**OGGETTO:** Informativa su inosservanze alle prescrizioni dell'atto autorizzativo e proposte per eventuale applicazione art.29 decies, comma 9 Dlgs.152/06, come modificato dai DLgs.128/10. - Controllo straordinario del 23/10/2013 e segnalazione del NOE acquisita al prot. ISPRA n.42455 del 23/10/13.

In data 23 ottobre 2013 ISPRA, su richiesta di codesto Ministero, ha effettuato un controllo straordinario presso la Centrale Termoelettrica E.On. Produzione SpA di Fiume Santo a seguito dell'ordinanza del Prefetto di Sassari prot. n. 14524/GAB del 29/7/2013 che autorizza l'esercizio dei gruppi 1 e 2 alimentati a olio combustibile per altre 700 ore complessive fino al 31/12/2013 in deroga a quanto disposto dal decreto AIA in riferimento. A seguito delle verifiche effettuate in impianto e della valutazione sulla documentazione acquisita in ispezione e disponibile agli atti, è emersa la seguente inosservanza all'AIA in riferimento :

- stoccaggio in deposito preliminare D15 all'interno della vasca C1 in attesa di smaltimento, per un periodo superiore ad un anno, di una quantità residua di 2980 Kg di rifiuto pericoloso di ceneri leggere di OCD e polveri di caldaia CER 100104\*, in difformità a quanto previsto dal Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), parte integrante del decreto in riferimento, che conferma le condizioni stabilite dalla Determinazione Regione Sardegna n.115/IV datata 11.02.2003, modificata ed integrata dalle successive determinazioni n.2893/IV del 23.12.2003 e n.738/II del 01.06.2006; tali autorizzazioni impongono un tempo di stoccaggio massimo di un anno dei rifiuti destinanti allo smaltimento. Dall'analisi delle movimentazioni, tratte dal registro di carico e scarico, risulta infatti

che nel mese di settembre 2012 sono state caricate 2,98 tonnellate di CER 100104\*, per le quali alla data del controllo non sono risultate presenti le relative operazioni di scarico; per il rimanente anno 2012 e per tutto il 2013 infatti tale rifiuto non risulta avere avuto alcuna movimentazione e risultano in carico 2,98 tonnellate di rifiuto tuttora giacenti in deposito, ancorché distribuite sull'ampia superficie della vasca dedicata e pertanto non immediatamente visivamente riscontrabili, anche a seguito di recenti eventi meteorici.

A tal proposito il gestore, con nota prot. 992 del 30/10/2013 acquisita Ispra Prot. 43947 del 31/10/2013, ha dichiarato che da una successiva ispezione nell'area è stata rilevata presenza di cenere parzialmente coperta dall'acqua piovana caduta la notte precedente il controllo ed inoltre che avrebbe provveduto ad inviare al trattamento (D9) le stesse ceneri assieme a quelle che si verranno prodotte con le residue ore di esercizio delle unità e comunque entro i tempi previsti dalla legge (inferiore ai tre anni ai sensi del dlgs. 36/2003 art. 2 e della Determinazione 2893/IV del 23/12/2003).

In aggiunta a quanto sopra riportato ed a seguito della segnalazione del CCTA NOE di Sassari prot.1/10-6 del 16/10/13, acquisita da ISPRA con prot. 42455 del 23/10/13, relativa agli esiti degli accertamenti svolti dal NOE congiuntamente ai tecnici di ARPAS nelle giornate del 30 luglio e 7 agosto 2013 presso la medesima centrale di Fiume Santo, questo Istituto ritiene necessario evidenziare la seguente non conformità al decreto AIA in riferimento:

- assenza di misure finalizzate alla minimizzazione degli sviluppi di polverosità diffusa presso il parco combustibili carbone e biomassa PKS nella zona sud-est dell'impianto, anche a causa della gittata troppo alta degli irroratori fissi basculanti ubicati lungo il perimetro del medesimo parco carbone ed a causa della mancata attivazione degli irroratori attigui alla zona lato mare del medesimo parco; segnalazione evidenziata in presenza di vento debole durante gli accertamenti delle due giornate sopraindicate.

Sulla base di quanto sopra riportato ISPRA, informata ARPA Sardegna, ai sensi dell'articolo 29-decies commi 3 del decreto legislativo 152/06 e smi, accerta con la presente le seguenti violazioni alle prescrizioni del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), parte integrante dell'AIA in riferimento:

- mancata adozione delle condizioni stabilite dall'autorizzazione della Regione Sardegna n.115/IV datata 11.02.2003, modificata ed integrata dalle successive determinazioni n.2893/IV del 23.12.2003 e n.738/II del 01.06.2006, altresì confermata dal § 10.5 "rifiuti" primo capoverso a pag.53 del PIC, relativamente al deposito preliminare D15 del rifiuto CER 100104\*, stoccato da più di anno nella vasca C1 in quantità pari a circa 2.98 tonnellate; in merito a tale aspetto si precisa che l'operazione a cui vengono destinate le ceneri di OCD e polveri di caldaia CER 100104\*, stoccate nella vasca C1 in regime di D15, consiste nel trattamento chimico-fisico D9, attività preliminare ad una delle operazioni di smaltimento da D1 a D12, come definite nell'Allegato B alla Parte IV "Operazioni di smaltimento" del Dlgs. 152/06 e smi; pertanto si configura a tutti gli effetti come un'attività preparatoria allo smaltimento, che da origine a composti o a miscugli destinati ad essere eliminati. In tal senso tale rifiuto rientra nella fattispecie riportata dall'art. 2 del Dlgs. 36/2003, ovvero autorizzato ad uno stoccaggio non superiore ad un anno e non a tre anni, come indicato dal gestore nella nota recentemente inviata, previsti invece per i rifiuti destinati al trattamento ai fini del recupero;
- mancata adozione delle misure finalizzate alla minimizzazione delle emissioni diffuse nella movimentazione e stoccaggio di prodotti e materie prime polverulente, come prescritto nel § 10.2.2 "emissioni diffuse" secondo capoverso a pag.51 del PIC, parte integrante dell'AIA in riferimento.

In riferimento quindi alle inosservanze sopra esposte, la proposta dello scrivente Servizio a Codesta Autorità Competente, informata ARPA Sardegna, ai sensi del comma 6 del art.29-decies del DLgs.152/06 e smi, è di procedere a diffida nei confronti del gestore ad operare affinché sia garantito quanto segue:

1. corretta applicazione delle prescrizioni autorizzative, inerenti la gestione del deposito preliminare dei rifiuti,
  - recuperando e avviando a smaltimento, entro quindici giorni dalla ricezione della diffida, tutta la quantità residua di 2980 Kg di ceneri di OCD presenti sul fondo della vasca C1; dandone, ad operazione conclusa, evidenza agli enti di controllo con opportuna comunicazione;
  - predisponendo, nel minor tempo possibile dalla ricezione della diffida, apposite coperture della vasca C1, anche mobili e per setti, al fine di proteggere il contenuto dalle acque meteoriche e di rendere facilmente individuabile e movimentabile il rifiuto eventualmente stoccato in modeste quantità;

- predisponendo, entro trenta giorni dalla ricezione della diffida, un progetto per la copertura anche mobile di tutte le vasche, utilizzate come deposito rifiuto e che il gestore non intende dismettere;
  - assicurando per il futuro il rispetto del limite annuale per lo stoccaggio in deposito preliminare di rifiuti in attesa di smaltimento, anche attraverso l'implementazione, entro trenta giorni dalla ricezione della diffida, di una procedura operativa per la gestione del registro di carico e scarico che sia in grado di segnalare anomalie di gestione.
2. Adozione, entro 15 giorni dalla ricezione della diffida, di idonee misure atte a prevenire lo sviluppo di polverosità diffusa, proveniente da cumuli di stoccaggio, non raggiunti dagli irroratori fissi basculanti, ubicati lungo il perimetro del medesimo parco carbone, al momento dei controlli del 30 luglio e 7 agosto 2013.

Si comunica infine che potranno essere evidenziati ulteriori aspetti ad esito della valutazione definitiva della documentazione acquisita nella giornata del 23 ottobre 2013.

In considerazione del regime sanzionatorio di cui all'articolo 29-quattordices del decreto legislativo 152 del 2006, ove applicabile, la presente informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica competente per territorio.

Distinti saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*

---

**▼ Pannello Monica**

**Da:** Aia Pec [Aia@pec.minambiente.it]  
**Inviato:** venerdì 8 novembre 2013 13.42  
**A:** DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA: DECRETO DVA-DEC-2010-0000227 DEL 26/04/2010 AIA CENTRALE TERMOELETTRICA EON - INFORMATIVA INOSSERVANZE PRESCRIZIONI ATTO AUTORIZZATIVO PROPOSTE - CONTROLLO STAORDINARIO 23/10/2013 E SEGNALAZIONE NOE - FIRMA PINI [iride]218264[/iride]  
**Allegati:** daticert.xml; DECRETO DVA-DEC-2010-0000227 DEL 26/04/2010 AIA CENTRALE TERMOELETTRICA EON - INFORMATIVA INOSSERVANZE PRESCRIZIONI ATTO AUTORIZZATIVO PROPOSTE - CONTROLLO STAORDINARIO 23/10/2013 E SEGNALAZIONE NOE - FIRMA PINI [iride]218264[/iride] [prot]2013/44911[/prot]

---

**Da:** Per conto di: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** venerdì 8 novembre 2013 12.29  
**A:** prot.procura.sassari@giustiziacert.it; aia@pec.minambiente.it  
**Cc:** dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it; protocollo.prefss@pec.interno.it; sss41107@pec.carabinieri.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: DECRETO DVA-DEC-2010-0000227 DEL 26/04/2010 AIA CENTRALE TERMOELETTRICA EON - INFORMATIVA INOSSERVANZE PRESCRIZIONI ATTO AUTORIZZATIVO PROPOSTE - CONTROLLO STAORDINARIO 23/10/2013 E SEGNALAZIONE NOE - FIRMA PINI [iride]218264[/iride] [p

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 08/11/2013 alle ore 12:28:32 (+0100) il messaggio "DECRETO DVA-DEC-2010-0000227 DEL 26/04/2010 AIA CENTRALE TERMOELETTRICA EON - INFORMATIVA INOSSERVANZE PRESCRIZIONI ATTO AUTORIZZATIVO PROPOSTE - CONTROLLO STAORDINARIO 23/10/2013 E SEGNALAZIONE NOE - FIRMA PINI [iride]218264[/iride] [prot]2013/44911[/prot]" è stato inviato da "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" indirizzato a:  
 prot.procura.sassari@giustiziacert.it  
 protocollo.prefss@pec.interno.it  
 sss41107@pec.carabinieri.it  
 dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it  
 aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:**

770082387.1702839599.1383910112247vliaspec03@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

**Legalmail certified email message**

On 2013-11-08 at 12:28:32 (+0100) the message "DECRETO DVA-DEC-2010-0000227 DEL 26/04/2010 AIA CENTRALE TERMOELETTRICA EON - INFORMATIVA INOSSERVANZE PRESCRIZIONI ATTO AUTORIZZATIVO PROPOSTE - CONTROLLO STAORDINARIO 23/10/2013 E SEGNALAZIONE NOE - FIRMA PINI [iride]218264[/iride] [prot]2013/44911[/prot]" was sent by "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" and addressed to:  
 prot.procura.sassari@giustiziacert.it  
 protocollo.prefss@pec.interno.it

08/11/2013

sss41107@pec.carabinieri.it  
dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it  
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **DECRETO DVA-DEC-2010-0000227 DEL 26/04/2010 AIA CENTRALE TERMOELETTRICA EON - INFORMATIVA INOSSERVANZE PRESCRIZIONI ATTO AUTORIZZATIVO PROPOSTE - CONTROLLO STAORDINARIO 23/10/2013 E SEGNALAZIONE NOE - FIRMA PINI [iride]218264[/iride] [prot]2013/44911[/prot]**.

**Message ID:** 770082387.1702839599.1383910112247vliaspec03@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission